

Deliberazione della Giunta Regionale 27 febbraio 2017, n. 8-4704

Preso d'atto dei risultati del progetto "Novara in rete - Studio di fattibilità" per la definizione della Rete Ecologica in Provincia di Novara", in applicazione della metodologia di individuazione della Rete ecologica regionale ai sensi della legge regionale del 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Considerato che la legge regionale del 29 giugno 2009, n. 19 *“Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”* definisce a livello normativo la rete ecologica regionale e che all’art. 2 comma 2 riporta che *“La rete ecologica regionale è composta dalle seguenti aree: a) il sistema delle aree protette del Piemonte; b) le zone speciali di conservazione, i siti di importanza comunitaria proposti ed approvati e le zone di protezione speciale, facenti parte della rete Natura 2000; b bis) le zone naturali di salvaguardia; c) i corridoi ecologici.”*.

Vista la D.G.R. n. 27-7183 del 3 marzo 2014 *“Legge regionale del 29 giugno 2009, n. 19 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”: attività di raccordo e coordinamento finalizzate all’implementazione della Rete Ecologica Regionale”* con cui la Regione Piemonte ha riconosciuto la necessità di avviare un’iniziativa di raccordo e coordinamento, a partire dal livello regionale, al fine di implementare l’attuale disegno di rete ecologica regionale contenuto negli strumenti di pianificazione e perseguire in modo più completo e coerente gli obiettivi di tutela e salvaguardia della biodiversità, integrandoli con le esigenze di pianificazione e gestione territoriale.

Vista la DGR n. 52 – 1979 del 31 luglio 2015 *“Legge regionale del 29 giugno 2009, n. 19 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”. Approvazione della metodologia tecnico-scientifica di riferimento per l’individuazione degli elementi della rete ecologica regionale e la sua implementazione”* con la quale la Regione Piemonte ha approvato la metodologia tecnico-scientifica di riferimento per l’individuazione degli elementi della rete ecologica regionale e la sua implementazione sul territorio regionale al fine di identificare le aree importanti per la biodiversità che concorreranno al completamento del disegno di rete e al suo recepimento nella Carta della Natura regionale ai sensi dell’art. 3 della legge regionale n. 19/2009.

Tenuto conto che la Provincia di Novara:

- nell’ambito del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato dal Consiglio Regionale il 05/10/2004 con deliberazione n. 383-28587, pubblicata sul BURP n. 43 del 28/10/2004) individua nella costruzione della rete ecologica provinciale una delle strutture-guida per la tutela/riqualificazione del paesaggio e dell’ambiente e per la garanzia di uno sviluppo compatibile con il territorio;
- al fine di implementare il suo disegno di rete ecologica provinciale ha partecipato come partner al progetto “Novara in rete”, finanziato da “Fondazione Cariplo “Area: Ambiente” (Bando 2013 - “Realizzare la connessione ecologica”) nell’ambito del Piano d’azione: Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale, aderendo con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 99 del 28/05/2013;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26/2016 del 21/12/2016 ha preso atto dei risultati del progetto *“Novara in rete – Studio di fattibilità per la definizione della Rete Ecologica in Provincia di Novara”* e che nella medesima delibera ha stabilito che:

- le attività di identificazione della rete ecologica a livello comunale e provinciale dovranno essere coerenti e conformi agli indirizzi metodologici approvati dalla Regione Piemonte con DGR n. 52 – 1979 del 31 luglio 2015;
- il suddetto progetto non costituisce variante al Piano Territoriale Provinciale, ma che costituirà riferimento per le scelte relative alle compensazioni ambientali, nonché per le valutazioni di carattere paesistico/ambientali relative ai piani e progetti insistenti sul territorio, al fine di perseguire in modo più completo e coerente gli obiettivi di tutela e salvaguardia della biodiversità già contenuti nel Piano Territoriale Provinciale.

Considerato che:

- la rete ecologica novarese rappresenta una componente importante nel disegno complessivo di Rete Ecologica Regionale soprattutto per la presenza del corridoio ecologico del Ticino che svolge una funzione fondamentale di collegamento tra arco alpino e catena appenninica;
- il Progetto “Novara in Rete” ha rappresentato un’importante opportunità per applicare a scala provinciale la su citata metodologia tecnico-scientifica (di cui alla DGR n. 52 – 1979 del 31 luglio 2015), che prima era stata applicata in Regione Piemonte in via prototipale solo in ambito locale in alcuni comuni dell’area metropolitana del Quadrante Nord Est di Torino;

con la DGR n. 57 – 6109 del 12 luglio 2013 (“Fondazione Cariplo “Area: Ambiente; Piano d’azione: Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale”. Approvazione della scheda relativa al progetto “Novara in rete - Studio di fattibilità per la definizione della Rete Ecologica in Provincia di Novara” e relativo piano finanziario”) la Regione Piemonte ha aderito al suddetto progetto.

Tenuto conto che gli altri partner del progetto sono stati la Lega Italiana Protezione Uccelli *Bird Life International* (in qualità di capofila), la Provincia di Novara, l’Università di Pavia e l’Arpa Piemonte e che il progetto è stato finanziato da Fondazione Cariplo a cui la Regione Piemonte ha partecipato in qualità di cofinanziatore mettendo a disposizione ore lavorative del proprio personale, senza altro onere finanziario per l’ente.

Considerato che gli obiettivi del progetto erano i seguenti:

1. Contrastare la perdita di biodiversità causata dalla frammentazione del territorio, così come dal degrado e dalla distruzione degli habitat, attraverso il miglioramento della funzionalità delle connessioni ecologiche e della matrice permeabile in Provincia di Novara per connettere l’area prealpina alla Pianura.
2. Valorizzare le aree sorgenti di biodiversità presenti nel territorio della Provincia di Novara, come punti fondamentali per la conservazione della flora e della fauna.
3. Ripristinare la connettività Nord-Sud tra bioregione alpina e continentale per specie *target* a diversa mobilità completando la connessione ecologica naturale tra le Alpi e la Pianura.
4. Integrare le esigenze della pianificazione territoriale generica con le esigenze di salvaguardia della biodiversità e di coerenza della Rete Natura 2000, rafforzando gli obiettivi ecologici nella pianificazione territoriale di livello comunale, provinciale e regionale.
5. Aumentare la consapevolezza delle istituzioni e della cittadinanza attraverso la disseminazione dei risultati e la partecipazione attiva degli *stakeholder* attraverso un Tavolo di confronto;

e che al termine del progetto si possono considerare raggiunti tutti gli obiettivi e che i loro risultati sono riportati nei seguenti documenti, allegati al presente provvedimento costituendone parte integrante:

1. Aree prioritarie per la biodiversità;
2. Descrizione degli elementi della rete ecologica;
3. Schede descrittive dei varchi ecologici;
4. Monitoraggi faunistici nel Novarese: mammiferi e uccelli – anni 2015-2016;
5. Verifica delle previsioni urbanistiche rispetto alla rete ecologica;
6. Carta della Rete.

Rilevato che gli esiti del lavoro rappresentano per la Regione l'applicazione a scala provinciale della metodologia regionale, approvata con DGR n. 52 – 1979 del 31 luglio 2015, finalizzata al disegno complessivo di rete ecologica regionale, si ritiene necessario anticiparne l'attuazione a scala provinciale e locale, assumendo gli esiti del progetto quale riferimento per le scelte relative alla localizzazione delle compensazioni ambientali, nonché nelle procedure valutative di carattere ambientale ed ecologiche, relative ai piani, progetti, interventi e attività insistenti sul territorio della Provincia di Novara, al fine di perseguire in modo più completo e coerente gli obiettivi di tutela e salvaguardia della biodiversità già contenuti negli strumenti di pianificazione vigenti sul territorio stesso.

A tal fine, tutta la documentazione di cui sopra è disponibile sul sito internet istituzionale, nella sezione dell'area tematica "Ambiente".

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la legge regionale 31 dicembre 2010, n. 26 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013".

Vista la legge regionale del 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

La presente Delibera non prevede oneri economico finanziari per la Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge

d e l i b e r a

di prendere atto dei risultati del progetto "*Novara in rete – Studio di fattibilità per la definizione della Rete Ecologica in Provincia di Novara*" costituito dai seguenti documenti che vengono allegati al presente provvedimento costituendone parte integrante:

1. Aree prioritarie per la biodiversità
2. Descrizione degli elementi della rete ecologica

3. Schede descrittive dei varchi ecologici
4. Monitoraggi faunistici nel Novarese: mammiferi e uccelli – anni 2015-2016
5. Verifica delle previsioni urbanistiche rispetto alla rete ecologica
6. Carta della Rete

di rilevare che gli esiti del lavoro rappresentano per la Regione l'applicazione a scala provinciale della metodologia regionale, approvata con DGR n. 52 – 1979 del 31 luglio 2015, finalizzata al disegno complessivo di rete ecologica regionale, ritenendo necessario anticiparne l'attuazione a scala provinciale e locale del territorio novarese e assumendo gli esiti del progetto quale riferimento per le scelte relative alla localizzazione delle compensazioni ambientali, nonché nelle procedure valutative di carattere ambientale ed ecologiche, relative ai piani, progetti, interventi e attività insistenti sul territorio della Provincia di Novara, al fine di perseguire in modo più completo e coerente gli obiettivi di tutela e salvaguardia della biodiversità già contenuti negli strumenti di pianificazione vigenti sul territorio stesso.

Di rendere disponibile tutta la documentazione di cui sopra sul sito internet istituzionale, nella sezione dell'area tematica "Ambiente" nella partizione "Biodiversità e Aree Naturali".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)